



ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione
n. 43

O G G E T T O :

Approvazione del progetto-collaborazione con FBK (e successiva presa d'atto della PAT) concernente interventi per l'organizzazione del lavoro, sistema di ruoli, competenze e valutazione delle attività

Il giorno **28.12.2021** ad ore **17.00**
presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,
in seguito a convocazione disposta con avviso ai consiglieri, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta ORDINARIA sotto la presidenza della

PRESIDENTE LARA BATTISTI

Presenti:

FRANCESCO DELLANTONIO

(vicepresidente)

MATTEO PLONER

CARLO DELUCA

MARICA RIZ

ULRIKE KINDL (in collegamento online su piattaforma Lifesize su richiesta dell'interessata)

Assenti giustificati:

Assiste:

LA DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa Marianna Defrancesco

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa SABRINA RASOM, che svolge le funzioni di Segretario.

ISTITUT CULTURAL LADIN
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

*Verbal de deliberazion
del Consei de Aministrazion
n. 43*

S E T R A T A :

*Aproazion del projet-colarazion con FBK
(e touta de at de la PAT) en cont de intervenc
per l endrez del lurier, sistem de ruoli,
competenzes e valutazion de la ativitèdes*

Ai 28.12.2021 da les 17.00

*te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa
/Sèn Jan*

*do convocazion manèda con avis ai
conseieres, se à binà*

L CONSEI DE AMINISTRAZION

*te na sescion ORDENÈRA sot la presidenza de
la*

PRESIDENTA LARA BATTISTI

Prejenc:

FRANCESCO DELLANTONIO

(vizepresident)

MATTEO PLONER

CARLO DELUCA

MARICA RIZ

**ULRIKE KINDL (conleèda online su
piataforma Lifesize aldò de domana de la
medema)**

Mencia:

Tol pèr

**LA DIRETORA AMINISTRATIVA dotora
Marianna Defrancesco**

**LA DIRETORA DEL ISTITUT dotora
SABRINA RASOM, che fèsc da Secretèra**

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Premesso che il Piano di attività 2021-2023 di questo Istituto prevedeva, negli obiettivi di processo, la riorganizzazione interna del lavoro sulla base di obiettivi specifici nonché la definizione di ruoli e competenze ben definite.

La Direttrice informa il Consiglio che, nel corso del 2021, ha richiesto la collaborazione della Fondazione Bruno Kessler - Servizio risorse umane, per concepire un progetto di riorganizzazione lavorativa e che con detta Fondazione si è instaurato un rapporto professionale particolarmente efficace, che ha portato i due enti a approfondire diversi settori dell'organizzazione lavorativa e a mettere in atto varie collaborazioni anche di tipo culturale.

I due enti intendono confrontarsi e scambiarsi buone pratiche nell'ambito della gestione del personale e dei relativi modelli organizzativi ed operativi sperimentati e messi in atto, in particolare, dalla Fondazione, che si è resa disponibile a condividere la sua expertise con questo Istituto.

Viene considerata utile una collaborazione per la ridefinizione e l'aggiornamento del modello di gestione del personale dell'Istituto Culturale Ladino, con l'obiettivo di migliorarne l'allineamento alle finalità istituzionali ed alla missione economico-sociale.

L'Istituto, nella persona della Direttrice, è membro del "Distretto Trentino intelligente" - Comunità professionale e di pratica, per la gestione del lavoro agile e del telelavoro in Provincia di Trento, iniziativa riassunta nell'"Atto di indirizzo politico-amministrativo recante criteri e modalità per la promozione del lavoro agile, mediante un Piano strategico di legislatura, presso i datori di lavoro pubblici e privati della provincia di Trento", approvato con deliberazione n. 2236 del 22.12.2020;

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione

– visto lo schema di Progetto-collaborazione, parte integrante e sostanziale di questa

La Presidenta, vedù l numer legal di entervegnui, la declarea orida la sescion.

Dit dantfora che l Pian de aitivtà 2021-2023 de chest Istitut l pervede, ti obietives de prozes, l nef endrez del lurier aldò di obietives spezifìcs e la definizion de ruoli e competenzes ben despartides.

La Diretora ge fèsc a saer al Consei che, via per l 2021, l à domanà la colaborazion de la Fondazione Bruno Kessler – Servizio risorse umane, per pissèr n projet de nef endrez del lurier e che con chesta Fondazion se à ciolà n raport profesionèl de duta fazon, che l à portà i doi enc a aprofondir desvalives setores del endrez del lurier e a meter en esser desvaliva colaboracions ence culturèla.

I doi enc enten se confrontèr e se baratèr bona pratèghes tel ambit de la gestion del personèl e di relatives modie organisatives e operatives sperimenté e metui en esser, en particulèr, da la Fondazion, che la se à metù a la leta per spartir sia expertise con chest Istitut.

Vegn conscidrà utol na colaborazion per la neva definizion e l aggiornament del model de gestion del personèl del Istitut Cultural Ladin, col obietif de miorèr l alineament a la finalitèdes istituzionèles e a la miscion economich-sozièla.

L Istitut, te la persona de la Diretora, l é component del “Distretto Trentino intelligente” – Comunità professionale e di pratica, per l'endrez del lurier a cèsa e del telelurier en Provinzia de Trent, scomenzadiva scrita tel “Atto di indirizzo politico-amministrativo recante criteri e modalità per la promozione del lavoro agile, mediante un Piano strategico di legislatura, presso i datori di lavoro pubblici e privati della provincia di Trento”, aproà con deliberazion nr 2236 dai 22.12.2020; Dut chest dantfora,

L Consei de Amministrazione

- *vedù l schem de Projet-collaborazion, pèrt de chesta deliberazion, metù ju da la Diretora*

deliberazione, stilato dalla Direttrice di questo ente e dal referente della Fondazione Bruno Kessler, dottor Alessandro Dalla Torre, sulla base di un'approfondita riflessione sulle potenzialità di tale collaborazione;

- ritenuto che il Progetto-collaborazione oggetto di questo provvedimento ben si inserisce anche nell'Atto di indirizzo provinciale testé citato;
- ritenuto pertanto di approvare il testo del Progetto-convenzione, ritenendolo un atto interessante e pionieristico di sinergia fra enti Provinciali nell'ambito della gestione e dell'ottimale organizzazione lavorativa;
- considerato di autorizzare con questo provvedimento la Direttrice dott.ssa Sabrina Rasom a sottoscriverlo e metterlo in atto a partire dal 2022, come peraltro previsto dal Piano di attività 2022-2024, approvato in questa stessa seduta del Consiglio di Amministrazione;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017;

dopo ampia discussione, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di accordo tra l'Istituto Culturale Ladino e la Fondazione Bruno Kessler (FBK) (con successiva presa d'atto

de chest ent e dal referent de la Fondazione Bruno Kessler, dottor Alessandro Dalla Torre, aldò de na fona riflascion su la potenzialitèdes de na tèl colaborazion;

- *ritegnù che l Projet-colaborazion argument de chest provediment l é ence aldò del at de endrez provinzièl giusta nominà;*
- *ritegnù donca de aproèr l test del Projet-convenzion, ritegnù n document enteressant e pionieristich de sinergia anter enc provinzièi tel ambit de la gestion e del mior endrez del lurier;*
- *considrà de autorisèr con chest provediment la Diretora dotora Sabrina Rasom a l sotscriber e l meter en esser a partir dal 2022, desche perauter pervedù dal Pian de atività 2022-2024, aproà te chesta medema sescion del Consei de Aministrazion;*
- *vedù la lege provinzièla dai 14 de aost 1975, nr 29, che à metù su l Istitut Cultural Ladin e l enjontà Statut del Istitut Cultural Ladin, da ultima mudà con deliberazion de la Jonta provinzièla dai 23 d firé 2017, nr 290;*
- *vedù l "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", tout con deliberazion del Consei de Aministrazion nr 10 dai 27 de oril 2017 e aproà con deliberazion de la Jonta provinzièla nr 1040 dai 30 de jugn 2017;*

do fona discusscion, a una de la stimes dates te la formes de lege

deliberea

1. *de aproèr, per la rejons dites dantfora, l schem de cordanza anter l Istitut Cultural Ladin e la Fondazione Bruno Kessler (FBK) (con outra touta de at da man de la*

della Provincia autonoma di Trento) concernente interventi per l'organizzazione del lavoro, sistema di ruoli, competenze e valutazione delle attività, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare la Direttrice alla sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1.

All.: Accordo "Progetto-collaborazione"

Provincia autonoma de Trent) per entervenc de endrez del lurier, sistem de ruoli, competenzes e valutazion de la ativitèdes, enjontà a chest provediment desche sia pèrt en dut e per dut;

2. *de autorisèr la Diretora a la sotscrizion de la cordanza aldò del pont 1.*

Enj. Cordanza "Progetto-collaborazione"

Adunanza chiusa ad ore 20.15
Verbale letto, approvato e sottoscritto.

*Adunanza fenida da les 20.15
Verbal let, aproà e sotscrit.*

LA PRESIDENTE/LA PRESIDENTA
avv./av. Lara Battisti
(f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

Parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

*Parer **POJITIF** en cont de regolarità tecnic – amministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.*

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 28 dicembre 2021

f.to **LA DIRETTRICE/LA DIRETORA**
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom
(f.to digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITÀ
CONTABILE**

**BILANCIO FINANZIARIO
GESTIONALE 2021-2023**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2021-2023.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

**VISUM DE REGOLARITÀ
DI CONTS**

**BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL
2021-2023**

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é cori, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2021-2023.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/LA DIRETORA AMINISTRATIVA
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia aldò del originèl su papier zenza bol per दौरa amministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -

ALLEGATO ALLA DELIBERA n. 43 del 28 dicembre 2021
ENJONTÀ A LA DELIBERAZION nr 43 dai 28 de dezember 2021

“PROGETTO-COLLABORAZIONE”

tra

Fondazione Bruno Kessler, con sede legale in Trento, via Santa Croce, n. 77 – C.F. e P.IVA 02003000227, nella persona del dott. Alessandro Dalla Torre, nato a Trento (TN) il giorno 19 maggio 1964, responsabile del Servizio Risorse Umane della Fondazione, autorizzato giusta procura a rogito dott. Paolo Piccoli, Notaio in Trento, di data 19 marzo 2018, rep. n.41.064/16.094, reg.ta a Trento il giorno 23 marzo 2018 al n. 3230, S. 1T. (di seguito indicata come FBK o Fondazione)

e

Istituto Culturale Ladino, con sede legale a San Giovanni di Fassa (TN)/Sèn Jan, Strada de la Pieif, n. 7 -C.F. e P. IVA 00379240229, nella persona della Direttrice dell'ente, dott.ssa Sabrina Rasom, nata a Cavalese (TN) il giorno 13 ottobre 1976, autorizzata con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. XXXX di data 28 dicembre 2021 (di seguito indicato come ICL)

Premesso che

l'Istituto culturale ladino, ente strumentale della Provincia autonoma di Trento, ha finalità di conservazione e tutela della lingua, della cultura, delle tradizioni e dell'identità ladina a livello scientifico e divulgativo. L'Istituto, quale punto di riferimento e custode del patrimonio materiale e immateriale del popolo ladino di Fassa, è chiamato a mettere in atto interventi di carattere scientifico in campo etnografico, culturale e linguistico, affinché la comunità riceva gli strumenti necessari per conservare, conoscere e tramandare la sua identità. Al contempo l'Istituto mira a collocare in modo competitivo la minoranza linguistica in un contesto esterno, di respiro nazionale e internazionale;

la Fondazione Bruno Kessler, ente strumentale della Provincia autonoma di Trento, ha finalità di ricerca e studio e opera nel campo scientifico, tecnologico e delle scienze umane e sociali. La Fondazione Bruno Kessler, attraverso 11 Centri di ricerca, mira a risultati di eccellenza scientifica con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari e alla dimensione applicativa. In continuo confronto con enti ed istituzioni europee e internazionali, la Fondazione punta all'avanzamento della conoscenza, alla promozione della cultura e dell'innovazione e al trasferimento di conoscenze e tecnologie al fine di contribuire alla crescita della comunità e dell'economia trentina nella quale è radicata.

Considerato che

Istituto e Fondazione, pur nelle loro distinte missioni statutarie, sono accomunati da un'identica visione circa il loro ruolo rispetto all'impatto economico-sociale del lavoro di ricerca, studio e promozione culturale e rispetto alla creazione di valore lungo le filiere del sapere e della conoscenza;

in un contesto di importanti cambiamenti, l'Istituto Culturale Ladino e la Fondazione Bruno Kessler concordano sull'opportunità di confrontarsi e scambiarsi buone pratiche nell'ambito della gestione del personale e dei relativi modelli organizzativi ed operativi;

rispetto al confronto ed allo scambio di cui sopra, viene considerata utile una collaborazione per la ridefinizione e l'aggiornamento del modello di gestione del personale dell'Istituto Culturale Ladino con l'obiettivo di migliorarne l'allineamento alle finalità istituzionali ed alla missione economico-sociale;

Istituto e Fondazione intendono lavorare alla ridefinizione e all'aggiornamento del modello di gestione del personale facilitando una riflessione trasparente, partecipata e condivisa tra tutti i soggetti interessati primi fra tutti dipendenti e collaboratori senza trascurare l'insieme dei portatori di interesse che, a diverso titolo, agiscono nell'ecosistema di riferimento dell'Istituto e che di quell'ecosistema rappresentano istanze essenziali ed imprescindibili.

Precisato inoltre che

Il presente "progetto-collaborazione" si colloca nell'orizzonte definito dal sistema degli enti funzionali e strumentali della Provincia autonoma di Trento rispetto al quale Istituto e Fondazione - ferme restando le rispettive prerogative, finalità istituzionali ed autonomia - intendono mettere a fattor comune le loro buone pratiche e le loro competenze distintive, in una logica di gratuità e di interesse reciproco al miglioramento continuo;

il "progetto-collaborazione" riconduce all'iniziativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavoro agile; iniziativa riassunta nell'*"Atto di indirizzo politico-amministrativo recante criteri e modalità per la promozione del lavoro agile, mediante un Piano strategico di legislatura, presso i datori di lavoro pubblici e privati della provincia di Trento"*, approvato con deliberazione n. 2236 del 22.12.2020;

la Provincia autonoma di Trento nelle sue espressioni tecnico-amministrative del Dipartimento Organizzazione del personale e Affari generali e dell'Unità di missione strategica Affari generali della Presidenza, Segreteria della Giunta e Trasparenza, rispetto al presente "progetto-collaborazione", costituisce l'interlocutore privilegiato per l'Istituto Culturale Ladino e per la Fondazione Bruno Kessler.

La **Fondazione Bruno Kessler** e l'**Istituto Culturale Ladino**, viste le summenzionate premesse, considerazioni e precisazioni - in una logica di gratuità, condivisione e sviluppo organizzativo - concordano di avviare il "progetto-collaborazione" di cui al presente atto secondo tre fasi principali (analisi iniziale; co-design; implementazione) come di seguito concordate e definite:

1. ANALISI INIZIALE (AS IS)

Analisi del contesto attuale, delle finalità e della missione istituzionale: comprensione e approfondimento del contesto di riferimento come elemento irrinunciabile e preliminare alla migliore configurazione del modello di gestione del personale. I processi di gestione del personale quali - a titolo esemplificativo - selezione, formazione, sviluppo del personale, valutazione e sistemi incentivanti devono risultare allineati e coerenti con le finalità istituzionali ed il contesto interno ed esterno.

Analisi delle criticità e margini di miglioramento: isolamento, marginalità e principio di legittimazione sostanziale come innesco di un cambiamento che fa leva sul capitale umano e intellettuale. Dipendenti, collaboratori, collaboratrici e portatori di interesse come driver della "terza missione" delle istituzioni. L'impatto economico e sociale come terza missione e leva per la transizione ad un nuovo modello di funzionamento e di gestione del personale.

Analisi e valorizzazione dei punti di forza: reputazione e Rete (fisica, digitale, empatico-relazione) rappresentano le forze con cui agire le leve per la transizione e muovere l'organizzazione verso la sua "terza missione". Un'idea di "we organisation" grazie all'ingaggio - prima di tutto psicologico e motivazionale - di personale, collaboratori, collaboratrici e portatori di interesse.

2. CO - DESIGN e ASSI FONDANTI (AS IS towards TO BE)

Verso un'organizzazione del lavoro rinnovata (modello di funzionamento): lavorare per e nel contesto territoriale con piena consapevolezza delle finalità istituzionali, dei valori associati a queste ultime e dell'importanza della "terza missione", combinando tecnologie, flessibilità, saperi, competenze e Reti.

Le competenze per la transizione: analisi, stato e fabbisogni. Individuazione e definizione delle competenze distintive maggiormente allineate e coerenti a missione, finalità istituzionale e "terza missione". Un esercizio guidato dal management in forma inclusiva, partecipata e condivisa, alla ricerca di ruoli, leadership, vocazioni e nuove idee.

3. IMPLEMENTAZIONE (TO BE)

Il "patto di reciprocità" tra Istituto e il suo capitale umano (dipendenti, collaboratori, collaboratrici e portatori di interesse): scambiarsi valore per

generare valori. L'effettività del modello di gestione dipende dalla sua genuinità e dalla fiducia (vincolo e affidamento reciproco) che sa generare.

Sistema di ruoli, competenze e sviluppo professionale (aggiunta): mappatura delle competenze, valutazione e analisi del gap tra competenze possedute e competenze attese, messa in ruolo dei profili professionali e definizione dei percorsi di sviluppo e delle azioni di crescita necessarie a migliorare la qualità delle competenze o a sviluppare nuove competenze.

Sistema di valutazione e feedback: implementazione di un sistema trasparente, equo e condiviso di valutazione e feedback coerente con la missione dell'Istituto ed il patto di reciprocità tra quest'ultimo e il proprio capitale umano. Valori, merito ed equità.

Responsabili dell'implementazione del presente "progetto-collaborazione" sono identificati nei sottoscrittori del presente atto che si avvarranno esclusivamente di competenze interne e riporteranno agli organi di governo dei rispettivi enti.

L'implementazione del "progetto-collaborazione" viene inoltre condivisa con almeno un referente indicato dal Dipartimento Organizzazione del personale e Affari generali e/o dall'Unità di missione strategica Affari generali della Presidenza, Segreteria della Giunta e Trasparenza.

Trento/San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, (data)

Fondazione Bruno Kessler

Istituto Culturale Ladino

il Responsabile del Servizio Risorse
Umane

la Direttrice

Dott. Alessandro Dalla Torre

Dott.ssa Sabrina Rasom

Per la Provincia Autonoma di Trento

Parte integrante alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2021.

Pèrt de integrazion a la deliberazion del Consei de Aministrazion nr 43 dai 28 de dezember 2021.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 28.12.2021

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA

- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -
f.to digitalmente

LA PRESIDENTE/LA PRESIDENTA

-avv. /av. Lara Battisti -
f.to digitalmente